

LA CITTA' E LA POLITICA

L'INCARICO
LATROFA VIENE SCELTO
DAL NCD COME REFERENTE
CITTADINO PER LA REGIONE

L'OSPITE
LA DEPUTATA DI SEL, CELESTE
COSTANTINO SARA' A PISA
PER SOSTENERE FURFARO

IN PRIMA LINEA NUOVO CENTRODESTRA MACINA CONSENSI. NUOVI RAPPRESENTANTI IN COMUNE E CTP

Latrofa: «Il mio patto di ferro con Pisa»

CRESCERE con ritmo galoppante il Nuovo Centro Destra a Pisa. Poco più di una settimana fa il gruppo rappresentato da Raffaele Latrofa, referente cittadino nel coordinamento regionale di Ncd, si insediava in Consiglio Comunale. Ieri la prima riunione operativa e il boom di adesioni. Staccatosi dalla lista civica «Noi Adesso Pisa», Latrofa lavora senza sosta per il nuovo progetto politico: «Vogliamo essere una alternativa alla sinistra e coagulare tutte le forze civiche e politiche che condividono le nostre idee».

Latrofa, il suo passaggio dal 'civismo' alla 'politica' cambia qualcosa nel suo impegno?



RAPPRESENTATIVO
Raffaele Latrofa di Ncd

«Nulla. Il mio impegno si è moltiplicato ma resto a disposizione di chi mi ha votato o crede in me. Sono rimasto coerente con le mie idee di centrodestra. Elettori e cittadini possono contare su di me come prima».

Qual è il valore aggiunto alla sua adesione a Ncd?

«Il fatto di poter contare su una rete di rapporti regionali e nazionali cui sollecitare le istanze della mia città».

Un esempio?

«Ho interessato proprio ieri il consigliere regionale Magnolfi sulla vicenda della Pugilistica pisana. E' la società più antica d'Italia e rischia di scomparire. Magnolfi presenterà per Ncd un'interrogazione in Regione».

E in Comune?

«Ncd è rappresentato per ora solo da me. Nomineremo gli uditori in tre commissioni comunali e stiamo lavorando per creare una classe di persone che vogliono iniziare un percorso politico. Per esempio, partendo dai Ctp, dove non abbiamo rappresentanti, ma ai quali parteciperanno nostri aderenti e mi segnaleranno le istanze dei cittadini che io porterò in Consiglio Comunale. Vogliamo creare una squadra ed essere al servizio della città».

Eleonora Mancini

